



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI-ANTONIO GRAMSCI"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado

30173 VENEZIA - FAVARO VENETO Via Gobbi 13/d

Tel. 041630704 - fax 041634450

c.f. 90092020271 - cod. mecc.VEIC83400V

veic83400v@istruzione.it - veic83400v@pec.istruzione.it

Sede Campalto- Tel: +39 041903701

Venezia - Favaro Veneto, 26 Settembre 2024

Al Collegio Docenti dell'I.C. "Ilaria Alpi-Antonio Gramsci"

Al Consiglio di Istituto

Al sito web

Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi"-Venezia
Prot. 0009347 del 26/09/2024
II-5 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 A.S. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il PTOF 2022/25 dell'I.C. "I. Alpi" approvato e adottato con delibera n. 146 del Consiglio di Istituto del 13/12/2021 e aggiornato con delibera n. 32 dell'8/11/2022;

VISTO il PTOF 2022/2025 dell'I.C. "A. Gramsci" approvato e adottato con delibera n. 23 del 12/12/2022;

VISTA la nota M.I. del 14/09/2021 n. 21627 recante "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*";

TENUTO CONTO della programmazione delle iniziative educative e culturali provenienti dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...),

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione degli I.C. "I. Alpi" e "A. Gramsci" accorpate nell'I.C. "Ilaria Alpi - Antonio Gramsci" dal 01/09/2024 a seguito di attuazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche da parte della Regione Veneto e, nello specifico, delle criticità indicate nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nei Piani di Miglioramento dei 2 istituti, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD e del PNRR;

VISTA la Nota M.I.M. del 31 ottobre 2022 n. 91698 recante Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024;

VISTO il Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno, Intervento M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale, presentato in data 8 novembre 2022, ns. prot. n. 11719 del 9 novembre 2022;

VISTO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0;

VISTI la Nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 a firma del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e il documento "*Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole*" relativo alla prima misura dell'investimento 1.4 (intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 24 giugno 2022 n. 170;

VISTA la Nota M.I.M. del 30 dicembre 2022 n. 109799 recante Istruzioni Operative in merito alle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTA la Nota del M.I.M. del 20 febbraio 2023 n. 21092 recante Chiarimenti e F.A.Q. in riferimento alle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTO il Progetto "*Una scuola per tutti, nessuno escluso*", Intervento M4C1I1.4-2022-981-P-18686 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, presentato in data 27 febbraio 2023, ns prot. n. 2125;

VISTO il Progetto "Contrasto alla dispersione I.C. "A. Gramsci", Intervento M4C1I1.4-2022-981-P-15931- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, presentato in data 23 febbraio 2023;

VISTO il D.M. n° 161 del 14 giugno 2022 recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Nota M.I.M. del 21 dicembre 2022 n. 107624 recante Istruzioni Operative in merito all'Investimento 3.2: Scuola 4.0 del P.N.R.R.;

VISTA la Nota del M.I.M. del 14 gennaio 2023 n. 4302 recante Chiarimenti e F.A.Q. in riferimento all'Investimento 3.2: Scuola 4.0 del P.N.R.R.;

VISTO il progetto "*Frontiera 4.0: insieme per il futuro*", Intervento M4C1I3.2-2022-961-P-21978- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, presentato in data 27 febbraio 2023;

VISTO il progetto "Gramsci Campalto 4.0 - Next Generation", Intervento M4C1I3.2-2022-961-P-15918, Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, presentato in data 23 febbraio 2023;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Azione- 1 Next Generation Classroom" e Azione 2 "Next Generation Labs": finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione Europea – next generation eu;

VISTO il D.M. 184 del 15 settembre 2023 recante "*Adozione delle Linee guida per le discipline STEM*" in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024 "*le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo [...] azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle*

competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM" sulla base delle Linee guida STEM da emanare da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTA la Nota del M.I.M. n. 4588 del 24/10/2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito inviava ai Dirigenti Scolastici le "Linee guida per le discipline STEM";

VISTO il progetto "STEM, CLIL and language competence", Intervento M4C1I3.1-2023-1143-P-28902 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, presentato in data 06/02/2024;

VISTO il progetto "Learning for our future: didattica motivazionale". Intervento M4C1I3.1-2023-1143-P-32791 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, presentato in data 14/02/2024;

VISTO il D.M. 19 del 2 febbraio 2024 recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Tale coerenza passa attraverso:

A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione dell'impegno profuso;

B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche (STEM), digitali, del pensiero computazionale (coding), allo sviluppo di competenze relazionali e sociali, di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, 'organo tecnico-professionale', in merito agli obiettivi indicati e alle delibere necessarie per realizzarli nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica

EMANA

ai sensi dell'art.3 de D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, **il seguente Atto di indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

Ai fini dell'aggiornamento annuale del PTOF 2022-2025 che risulta comunque come necessario dato il dimensionamento scolastico che ha determinato la nascita del nuovo I.C. "Ilaria Alpi-Antonio Gramsci", il Dirigente scolastico individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti priorità:

1) Potenziamento di metodologie e strategie didattiche inclusive e stimolanti rivolte a tutti gli

alunni per rispondere ai diversi Bisogni Educativi Speciali di cui ogni classe è portatrice al fine di promuovere il pieno successo formativo e scolastico di tutti gli alunni.

2) Personalizzazione/Individualizzazione delle attività della scuola, riferite alle azioni di recupero degli alunni in difficoltà e di potenziamento di quelli in posizione di eccellenza al fine di promuovere il successo formativo e scolastico da parte di tutti gli alunni, sostenendo l'autostima e il piacere di apprendere.

3) Potenziamento della didattica laboratoriale e delle metodologie didattiche attive inclusive che pongano al centro l'alunno e la sua partecipazione attiva al processo di apprendimento, anche avvalendosi delle risorse digitali a disposizione dell'attività didattica.

4) Sviluppo di una verticalità progettuale comune a tutti gli ordini di scuola dell'istituto per la realizzazione di percorsi educativi, formativi e didattici condivisi che promuovano la continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi-Antonio Gramsci", quale elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici previsti nel PTOF, coerentemente con il DM 254/2012; progettazione e/o realizzazione di UdA per lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari, di percorsi personalizzati, anche per gruppi di livello, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale. Per tali attività costituisce punto di riferimento fondamentale il curriculum già definito e approvato dall'I.C. "Ilaria Alpi" negli anni scolastici precedenti, visionabile al link <https://www.icilariaalpifavaro.edu.it/didattica/curricolo-verticale> Essendo stato già strutturato in modo da consentire a tutti i docenti di individuare in modo concreto obiettivi e micro obiettivi sottesi all'acquisizione delle competenze specifiche previste per ciascuna classe/sezione dalle Indicazioni Nazionali del 2012, tale curriculum costituisce il punto di riferimento che garantisce unitarietà alla stesura dei piani di lavoro dei singoli docenti.

5) Progettazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola.

6) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale (si sottolinea l'importanza del Coding).

7) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, promozione della piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, uso responsabile delle app della piattaforma M.O. 365 Education e di altre risorse della rete web per la didattica.

8) Potenziamento dei nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate in seno al Collegio Docenti, i Collaboratori e i Coadiutori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Referenti di attività e progetti, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio.

9) Azioni di Contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali.

Attuazione degli interventi didattici previsti dal D.M. 170/2022 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali.

Obiettivi delle azioni da progettare:

- a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:
 - percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
 - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

10) Innovazione metodologica e didattica - Piano Scuola 4.0

Relativamente all'attuazione del "Piano Scuola 4.0" ciascun docente è chiamato a valorizzare nella propria attività didattica l'allestimento di classi e altri ambienti scolastici quali ambienti didattici innovativi che possono favorire l'acquisizione delle competenze disciplinari e delle soft skills, ponendo al centro l'alunno, la sua esplorazione dei campi del sapere, il suo imparare facendo (learning by doing).

La progettazione didattica di tutti i docenti dovrà tenere conto delle pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti, provvedendo quindi alla propria formazione in merito. Sarà quindi necessario promuovere l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici adottando metodologie e tecniche didattiche innovative che consentano di allestire ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (Rivoltella, 2013).

12) Promozione delle competenze STEM e linguistiche negli alunni e nelle alunne

Il rapido sviluppo delle tecnologie e dei sistemi di comunicazione digitali che pervadono la società attuale a tutti i livelli, l'urgenza di educare le giovani generazioni ad un uso responsabile e consapevole dei sistemi di comunicazione digitale contrastando ogni forma di aggressione, discriminazione e di emarginazione, la globalizzazione dell'economia mondiale e la necessità di promuovere e attuare modelli di sviluppo ecosostenibile rendono necessario l'impegno della scuola affinché gli alunni acquisiscano competenze sempre più elevate nelle discipline STEM e nell'uso delle lingue comunitarie (in particolare della lingua inglese), indispensabili per inserirsi pienamente e positivamente nel tessuto sociale e produttivo di oggi. Grazie ai fondi del PNRR 3.1 potranno essere realizzati percorsi didattici specifici che si porranno accanto e non al posto di una progettazione didattica riorientata sulla base delle nuove esigenze del contesto socio-economico-culturale in cui ci muoviamo.

13) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

I finanziamenti del PNRR costituiscono una preziosa opportunità per la formazione del personale in servizio. Verranno proposti ai docenti e al personale ATA percorsi di formazione su base libera e volontaria per promuovere una sempre maggiore padronanza degli strumenti digitali e delle opportunità didattiche che gli stessi offrono. Scopo della formazione è dotare tutti i docenti di competenze fondamentali per un'azione didattica al passo con i tempi.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco SINATORA

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e normativa connessa*

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.